

Valentin accende la Zanetti Il colpo a Cuneo vale un bel salto

Volley A1 femminile. Il ritorno della regista portoricana restituisce ordine ed equilibrio alla squadra di Torino, che aggancia in classifica le piemontesi

GRANDA CUNEO 1
ZANETTI BERGAMO 3

PARZIALI: 22-25, 25-17, 30-32, 21-25

GRANDA CUNEO: Zakchajou 17, Bici 3, Ungureanu 16, Candi 9, Signorile 2, Degradì 22, Zannoni (L), Strantzali 2, Giovannini 4, Turco, Fava. Non entrate: Gay, Stijepic. All. Pistola.

ZANETTI: Dumancic 12, Valentin 6, Loda 20, Moretto 7, Lanier 19, Enright 13, Fersino (L), Faucette 1, Marcon, Prandi. Non entrate: Mio Bertolo, Faraone. All. Torino.

ARBITRI: Rossi di Ancona e Santoro di Varese.

NOTE: durata set 29', 28', 43' 31', totale 131'. Cuneo: battute sbagliate 8, ace 1, muri 11, errori 21. Zanetti: battute sbagliate 9, aces 3, muri 9, errori 23.

PAGELLE ZANETTI: Valentin 8, Fersino 8, Loda 7,5, Lanier 7,5, Dumancic 7, Enright 7, Moretto 7, Marcon 6,5. Senza voto: Prandi, Faucette. All. Torino 8.

ILDO SERANTONI

Torna Natalia Valentin e la luce s'accende. La regista portoricana era fuori dal 28 ottobre, a causa di uno stiramento al gemello di un polpacchio rimediato nelle battute iniziali della partita di Monza.

Aveva dunque saltato quattro partite (Monza compresa) nelle quali, peraltro, la Zanetti non era andata malissimo: con Vittoria Prandi in regia aveva infatti colto un punto a Monza e vinto al tie-break contro Bu-



Natalia Valentin, grande rientro dopo quattro partite saltate COLLEONI

sto Arsizio. Ma il ritorno di Natalia consente di vedere, finalmente, il vero volto della Zanetti. Che è il volto di una squadra ordinata, equilibrata, ben registrata, capace di esprimere una cifra di gioco di buon livello, di difendersi con grande mobilità e di attaccare con coraggio. E di murare efficacemente con la centrale Moretto. Oltre che geniale, precisa, ispirata nella distribuzione, la palleggiatrice portoricana si dimostra eccezionale anche in difesa, recuperando palloni all'apparenza impossibili. Bentornata, Natalia!

Con tutte le rotelle al loro posto (compresa la centrale

Dumancic, tornata nello starting-seven dopo tre turni in panchina), la Zanetti coglie finalmente in questo recupero un successo esterno che mancava dal 15 gennaio (3-0 a Filottrano). È una vittoria preziosa, che permette di spiccare un bel balzo in classifica, agguantando lo stesso Cuneo e scavalcando Busto Arsizio, battuto in casa da Firenze.

Certo, c'è in ballo il minestrone dei recuperi, ma intanto godiamoci questa posizione e, soprattutto, questo successo, figlio di pregevoli momenti di gioco ma anche, doveroso osservarlo, di qualche pausa inspiegabile.

La Zanetti è quasi perfetta nel primo e nel quarto set, dominati dall'inizio alla fine. Ma nei due centrali succede di tutto. Il secondo è consegnato alle avversarie con tanto di omaggio floreale, mentre il terzo è un vero thrilling.

La Zanetti, in vantaggio di ben otto punti (19-11), si vede erodere il largo margine, tanto da essere costretta a ben cinque set-point (dopo averne annullato tre al Cuneo) per portarlo a casa. Escluse queste due parentesi, il resto è miele. Della regia di Valentin s'è detto, come dei muri di Moretto. Aggiungiamoci le strepitose difese di Fersino, la debordante esuberanza di Loda (sua la palla che chiude il match) e le martellate di Lanier.

E anche il resto è grasso che cola.

La situazione

Gli altri recuperi di ieri: Busto Arsizio-Firenze 0-3; Trento-Novara 1-3.

La classifica: Conegliano punti 33; Novara *22; Monza* 19; Scandicci** 18; Chieri**** 15; Firenze 14; Trento*** 13; Cuneo*** e Zanetti Bergamo 10; Casalmaggiore*9; Busto Arsizio*** 8; Brescia*7; Perugia** 5 (* ogni asterisco una partita in meno).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agnelli Tipiessa Tamponi negativi: domenica in campo



Il Covid-19 ha costretto ai box l'Agnelli Tipiessa per tre partite

Volley A2 maschile

Semaforo verde in casa Agnelli Tipiessa: in base ai risultati dell'ultimo tampone tutti gli atleti sono risultati negativi, quindi il gruppo completo agli allenamenti. Nelle scorse settimane la squadra bergamasca è stata costretta a rinviare le ultime tre partite in calendario perché tre atleti (che poi sono diventati sei) e un dirigente sono risultati positivi al Covid-19 dopo il tampone.

«Lo stesso sono risultato positivo, ma in forma molto lieve, infatti non mi sono mai accorto di aver contratto il virus e non ho mai accusato alcun tipo di sintomo – confessa Vito Insalata, direttore sportivo –. Alcuni atleti, invece, hanno avuto qualche lieve disturbo, ma fortunatamente nulla di grave. Sono state tre settimane complicate, ma ne siamo usciti anche grazie al lavoro del dottor Maurizio Mura, che ci ha sempre seguito con grande dedizione e professionalità. Un periodo diffi-

cile, sia per chi è stato costretto a restare a casa, sia per chi è andato in palestra, perché allenarsi con 5-6 persone non è facile».

È probabile, ma non ancora sicuro, che domenica alle 18 l'Agnelli Tipiessa possa tornare in campo, per affrontare, in trasferta, Cantù. «Il protocollo prevede un nuovo tampone per venerdì (domani, ndr), quindi in caso di ulteriore negatività andremo a Cantù al completo. Altrimenti, fino a tre positivi, giocheremo comunque, se i positivi invece saranno quattro, anche questa partita verrà rinviata a data da destinarsi».

Ora all'Agnelli Tipiessa si pensa solo a recuperare lo stato di forma e a ritrovare il ritmo-partita. «Dopo tre settimane di inattività con il gruppo al completo non sarà facile ritrovare il ritmo-partita in soli quattro giorni, ma siamo soddisfatti per aver raggiunto due obiettivi importanti: avere tutti i ragazzi negativi e tornare in palestra con il gruppo al completo».

Silvio Molinara

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'eterno Magri Mezzo secolo di sfide e trionfi

Bocce

In categoria A dal 1971, oltre 400 vittorie: «Giocando con i giovani trasmetto esperienza e assorbo entusiasmo»

Non è possibile scrivere la storia delle bocce bergamasche senza parlare di Giorgio Magri, della sua splendida carriera bocciistica (che ha sicuramente ancora dei capitoli da scrivere), di quel suo carattere determinato in campo e schivo fuori dalle corsie di gioco, di quella sportività che è segno di distinzione e soprattutto di quel legame fatto di passione tipico di chi è «nato» in una bocciocifila.

In quel 1946 in cui Giorgio è nato, il padre Antonio detto «Nino» aveva infatti una trattoria a Boccaleone che era la sede della Bocciofila Magri e su quei campi Giorgio ha iniziato a giocare prima per divertimento, poi come tesserato nella categoria C. Finché, correvano l'anno 1969, divenne ormai chiaro che le bocce erano il suo sport prediletto.

«Ho cominciato allora a partecipare alle gare ufficiali – racconta

Magri –, l'anno successivo sono riuscito a entrare nella categoria Benel 1971 ho raggiunto la A, dove sono ancora oggi. Per molti anni ho portato la maglia della Magri, poi sono passato alla V.I.P. Credato, quindi alla società di Romano dove sono rimasto una decina d'anni ed infine alla Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi, dove sono arrivato nel 1998. Dopo 22 anni sono ancora lì».

In un mondo sportivo che è cambiato negli anni, riducendo a folklore l'attaccamento alla maglia a favore di ingaggi e contratti, quella di Giorgio Magri è un esempio. Rappresenta il senso profondo del «gioco» bocce, nel quale hanno ancora senso valori come l'amicizia, la collaborazione e quel rapporto di complicità che si crea fra soci. Quella complicità che trasforma una coppia di ottimi giocatori, in una coppia vincente. E di vittorie Giorgio ne sa qualcosa, anzi ne sa molto. Nella sua bacheca contano almeno 400 vittorie, splendidi traguardi che ha condiviso con compagni molto conosciuti nel bocciismo bergamasco: Paolo Fagiani, Giuseppe Maffi, Carlo Travellini, Benedetto Ba-



Giorgio Magri (al centro) premiato a Trezzo sull'Adda

ratti, Rinaldo Bertulazzi per citarne alcuni o meglio per citare quelli con cui il sodalizio è stato più lungo e proficuo.

«Ma amo molto giocare anche con i giovani – ha sottolineato Giorgio Magri –, negli anni ho fatto coppia con talenti come Andrea Raffaini, Gianpietro Buzzoni, Sebastiano Invernizzi ed altri. È bello trasmettere la propria esperienza e assorbire il loro entusiasmo; rende le sfide sempre più interessanti».

Sui campi, a sostenerlo e incitarlo, non è mai mancata la moglie Rosanna e negli anni a fianco di Giorgio sono arrivati due giovani

molto speciali: prima il figlio Cristian (attualmente tesserato nella categoria B) e poi il nipote dodicenne Riccardo.

«Ha iniziato a giocare con me – racconta con orgoglio di nonno – e spero voglia continuare non solo perché è piuttosto bravo e grintoso, ma perché credo che le bocce meritino un futuro che solo i giovani possono garantire».

Un futuro che appare più sicuro, finché ci saranno giocatori di razza come Giorgio Magri che non si stancano di svezzare giovani promesse.

Donina Zanoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Si parte il 16 gennaio Final four a giugno Giovanili a settembre

Il calendario 2021

Serie A e A2, con in campo Tagliano, chiuderanno il 16 maggio, poi playoff e play-out. A dicembre la Coppa Italia

Per il mondo delle bocce è il tempo della speranza e della programmazione del futuro. Questo tempo buio dovrà pur passare e allora meglio farsi trovare preparati. Per questo la Federazione Italiana Bocce ha pubblicato il calendario delle manifestazioni nazionali per la stagione agonistica 2021.

Partenza il 16 gennaio 2021 per la Serie A e A2 (nel quale la nostra provincia sarà rappresentata dalla bocciofila Familiare Tagliano) con la prima giornata di un campionato che si chiuderà il 16 maggio 2021, data dell'ultimo incontro della regular season. Playoff e play out prenderanno il via a partire dal 29 maggio 2021. Per sabato 26 e domenica 27 giugno sono previste le Final Four dei campionati di Serie A, Serie A femminile e giovanile a squadre.

Dopo la pausa estiva, il 4 e 5 settembre si disputeranno i Campionati nazionali giovanili e femminili. Nello stesso mese di set-



tembre previsti i Campionati Regionali. Il 16 e 17 ottobre 2021 si terranno le finali dei campionati di società di 1°, 2° e 3° categoria. I Campionati italiani over 50 e over 60 si disputeranno a fine ottobre. Nel mese di novembre 2021 i Campionati nazionali delle categorie B e C maschili e femminili (13/14 novembre), i Campionati nazionali assoluti maschili e femminili di Raffa, Petanque e Volo (20-21 novembre). Infine a dicembre si chiuderà la stagione 2021 per le manifestazioni nazionali con la Coppa Italia per Club in programma il 4 e il 5 dicembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA